



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

AOO 152 /23-04-2018 /1914

PROTOCOLLO USCITA

**URGENTE**

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del  
D.Lgs n. 82/2005

**Direttore Ufficio Scolastico Regionale (USR)**

dott.ssa Anna Cammalleri

Bari

**Presidente ANCI Puglia**

dott. Domenico Vitto

Bari

**Direttori Generali AA.SS.LL. Regione Puglia**

**Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione**

**AA.SS.LL. Regione Puglia**

**Dirigenti SISP AA.SS.LL. Regione Puglia**

**InnovaPuglia Spa**

**DEC GIAVA Puglia**

**SINCON Srl**

**Loro sedi**

Oggetto: Carenza vaccino monocomponente anti-Haemophilus influenzae B (Hib)- Indicazioni operative

Il Ministero della Salute con Lettera Circolare n. 0025847 del 25.08.2017 ha comunicato che attualmente entrambi i vaccini monocomponente anti-Hib autorizzati alla commercializzazione in Italia, risultano non disponibili e sono stati inclusi nell'elenco dei farmaci carenti predisposto da AIFA.

Il Ministero della salute, inoltre, raccomanda che le scorte di vaccino anti-Hib, ancora disponibili presso le ASL, vengano dedicate prioritariamente ai soggetti di qualunque età che presentano un rischio aumentato di contrarre l'infezione invasiva da Hib.

Alla luce di tale situazione, il Ministero della Salute ha stabilito che la mancata vaccinazione dovuta ad una carenza di vaccino non possa essere oggetto di contestazione e relativa sanzione, sino a nuova disponibilità del vaccino in questione.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

Sulla base di queste considerazioni, si ritiene che tutti i soggetti classificati sulla base della legge 31 luglio 2017 n. 119, come "inadempienti" per la sola vaccinazione anti-Hib debbano essere considerati come "temporaneamente in regola". Le ASL rilasceranno apposita certificazione utilizzando il modulo allegato alla presente.

Qualora la disponibilità del vaccino lo consentisse, sarà cura dei Servizi vaccinali delle ASL provvedere, al momento opportuno, alla riconvocazione di questi soggetti.

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Antonio Tommasi)

La Dirigente della Sezione  
(Dott.ssa Francesca Zampano)



Regione Puglia

**REGIONE PUGLIA**  
Azienda Sanitaria Locale di XXXXXXXX  
Dipartimento di Prevenzione  
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

## ATTESTAZIONE DI “TEMPORANEA REGOLARITA” PER LA VACCINAZIONE ANTI-Hib

Vista la Lettera Circolare del Ministero della Salute n. 0025847 del 25.08.2017 con la quale comunica che:

- attualmente entrambi i vaccini monocomponente anti-Hib autorizzati alla commercializzazione in Italia, risultano non disponibili e sono stati inclusi nell’elenco dei farmaci carenti predisposto da AIFA;
- le scorte di vaccino anti-Hib, ancora disponibili presso le ASL, vengano dedicate prioritariamente ai soggetti di qualunque età che presentano un rischio aumentato di contrarre l’infezione invasiva da Hib;
- la mancata vaccinazione dovuta ad una carenza di vaccino non possa essere oggetto di contestazione e relativa sanzione, sino a nuova disponibilità del vaccino in questione.

A tal fine, si ritiene che tutti i soggetti classificati sulla base della legge 31 luglio 2017 n. 119, come “inadempienti” per la sola vaccinazione anti-Hib debbano essere considerati come “temporaneamente in regola”.

Sulla base di quanto innanzi esposto si attesta che:

Nome e Cognome:	C.F.:
Nato a:	il:
Residente a:	Provincia:
alla via/piazza:	

alla data del presente documento, tenuto conto di quanto innanzi riportato, risulta “**temporaneamente in regola**” per gli adempimenti relativi agli obblighi vaccinali di cui alla Legge n. 119/2017.

Qualora la disponibilità del vaccino lo consentisse, sarà cura dei Servizi vaccinali della ASL provvedere, al momento opportuno, alla riconvocazione del suddetto assistito.

Il Dirigente Medico

---